

**BUZZI UNICEM**



## **Relazione trimestrale**

**al 31 marzo 2007**

Buzzi Unicem S.p.A.  
Sede: Casale Monferrato (AL) – Via Luigi Buzzi 6  
Capitale sociale €123.327.322,80  
Registro delle Imprese di Alessandria n. 00930290044

## INDICE

- Osservazioni sull'andamento gestionale ed i fatti piu' significativi del periodo " 3 - 6
- Prospetti contabili " 7 - 10
- Note illustrative " 11 - 12

## OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO GESTIONALE ED I FATTI PIU' SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

### **Andamento economico e finanziario**

Nel nostro settore di attività, in particolare nelle aree di mercato con clima continentale, l'effetto stagionalità del primo trimestre spesso risulta particolarmente marcato. In tale periodo normalmente la temperatura esterna e le precipitazioni limitano fortemente l'attività dei cantieri e si concentrano gli interventi di manutenzione programmata agli impianti produttivi.

Nel primo quarto del 2007 il mercato delle costruzioni si è mantenuto su livelli particolarmente elevati in tutti i paesi europei in cui Buzzi Unicem opera, favoriti da condizioni climatiche miti, con temperature molto al di sopra delle medie stagionali. Viceversa negli Stati Uniti, oltre al perdurare della situazione di debolezza nella domanda residenziale, si sono susseguiti eventi meteorologici che hanno negativamente influenzato il settore costruzioni. Il mercato messicano ha registrato una crescita soddisfacente, seppur più moderata rispetto all'esercizio precedente.

Rispetto al medesimo periodo del 2006, i prezzi di vendita del cemento in valuta locale presentano una dinamica favorevole quasi ovunque; fanno eccezione l'Italia, la Repubblica Ceca ed il Messico ove i ricavi medi unitari sono in linea con l'anno precedente. Perdura una marcata pressione sui costi di produzione, guidata dai rincari dei combustibili.

Nel periodo in esame, le vendite di cemento del gruppo si sono attestate a 7,1 milioni di tonnellate, +13,0% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. In tutte le aree geografiche in cui Buzzi Unicem opera il progresso dei volumi è stato significativo, ad esclusione degli Stati Uniti d'America dove le quantità vendute sono diminuite del 12,6%. In particolare a trainare le vendite è stato l'apporto favorevole dell'Est Europa, seguito da Lussemburgo, Germania, Italia e Messico. Le vendite di calcestruzzo preconfezionato hanno raggiunto quota 3,6 milioni di metri cubi, +9,6% rispetto ai primi tre mesi del 2006: l'andamento è stato negativo in Stati Uniti (-13,1%) e, moderatamente, anche in Italia (-1,7%), mentre si sono ben comportate tutte le altre aree di attività.

Il fatturato consolidato è aumentato del 9,3% da 637,0 a 696,3 milioni ed il margine operativo lordo è stato di 130,7 milioni (+11,0 milioni ovvero +9,2%); al netto delle componenti non ricorrenti l'incremento a tutto marzo del margine operativo lordo sarebbe stato di 13,7 milioni (+11,7%). Le variazioni nel perimetro di consolidamento hanno determinato una riduzione di 5,3 milioni nel fatturato e di 2,8 milioni nel margine operativo lordo. L'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulle due grandezze è stato invece negativo per 25,4 e 6,8 milioni rispettivamente.

Dopo ammortamenti per 49,1 milioni (48,8 milioni nel primo trimestre 2006) il risultato operativo è salito a 81,6 milioni (70,8 milioni nel 2006). Gli oneri finanziari sono fortemente diminuiti rispetto ai primi tre mesi del 2006, da 22,2 a 9,9 milioni, grazie alla riduzione dell'indebitamento netto, al miglioramento dei rendimenti ottenibili sulle disponibilità liquide ed all'apporto positivo delle componenti più volatili (differenze

cambio, strumenti derivati). Per effetto di quanto esposto, l'utile prima delle imposte è passato da 47,8 a 73,0 milioni ed il conto economico chiude con un utile netto di 50,3 milioni (erano 34,4 milioni a fine marzo 2006), di cui 40,7 milioni di spettanza degli azionisti della società e 9,6 milioni degli azionisti terzi.

Si riporta qui di seguito la ripartizione del margine operativo lordo per mercati di presenza:

<i>milioni di euro</i>	<i>1° trim 07</i>	<i>1° trim 06</i>	<i>Var. assoluta</i>
Italia	40,9	38,8	2,1
Stati Uniti	33,7	51,3	(17,7)
Germania	3,3	(2,1)	5,4
Lussemburgo	2,1	1,2	0,9
Repubblica Ceca	7,3	3,5	3,8
Polonia	5,3	(1,5)	6,8
Ucraina	7,0	(0,2)	7,2
Russia	8,1	4,7	3,5
Messico	22,9	24,1	(1,1)
	<b>130,7</b>	<b>119,7</b>	<b>11,0</b>

Il flusso di cassa del periodo si è attestato a 99,4 milioni (83,2 milioni il corrispondente valore nel 2006). L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2007 ammonta a 734,9 milioni, +125,9 milioni rispetto al dicembre 2006; il peggioramento è principalmente imputabile all'esborso sostenuto per l'acquisto delle minoranze Dyckerhoff. Nei primi tre mesi dell'esercizio in corso, il gruppo ha inoltre investito 65,1 milioni in immobilizzazioni tecniche.

Il patrimonio netto del gruppo a fine trimestre, inclusa la quota spettante agli azionisti terzi, ammonta a 2.285,6 milioni, contro i 2.425,4 milioni del 31 dicembre 2006; ne deriva un rapporto indebitamento finanziario/patrimonio netto pari a 0,32 (era 0,25 a fine 2006).

### **Italia**

Nei primi mesi dell'anno le vendite di cemento sono cresciute del 11,5%, con ricavi medi unitari stabili rispetto al 2006. I volumi di vendita di calcestruzzo preconfezionato hanno risentito di una stasi del mercato ordinario. E' incerto il sostegno che potrà venire dalle opere pubbliche nel prosieguo dell'esercizio, dal momento che l'apertura di nuovi cantieri è stata "congelata" dal potere esecutivo. I prezzi sono lievemente migliorati, ma non al punto tale da compensare pienamente il previsto aumento dei costi. Nel complesso il fatturato Italia è passato da 224,0 milioni a 234,7 milioni (+4,8%) mentre il margine operativo lordo ha raggiunto 40,9 milioni (+5,5%).

### **Germania e Lussemburgo**

In Germania, le vendite di cemento dei primi tre mesi dell'anno sono aumentate del 26,8%, grazie ad un mercato delle costruzioni finalmente in ripresa e ad un confronto anno su anno assai favorevole (clima mite). Nel settore calcestruzzo preconfezionato si è ugualmente

registrato un forte aumento dei volumi (+31,3%). I ricavi medi unitari sono migliorati in entrambi i settori di attività. Il fatturato si è attestato a 99,5 milioni (79,6 milioni del 2006) ed il margine operativo lordo è passato da -2,1 a 3,3 milioni di euro, con un miglioramento di 5,4 milioni. Al netto delle componenti non ricorrenti il miglioramento sarebbe stato di 4,7 milioni.

In Lussemburgo, le vendite di cemento hanno avuto un andamento molto positivo (+60,9%). Il fatturato complessivo è passato da 13,3 a 20,7 milioni. Il margine operativo lordo è altresì in crescita da 1,2 a 2,1 milioni (aumento di 0,9 milioni). Al netto dei proventi non ricorrenti (plusvalenza da cessione Eurobeton nel 2006) tale incremento sarebbe stato pari a 4,3 milioni.

### **Europa Centro Orientale**

Trainate, nell'ordine, da Polonia, Ucraina, Repubblica Ceca e Russia le vendite di cemento nell'area sono aumentate del 55,2%, sospinte da condizioni climatiche eccezionalmente miti. I prezzi espressi in valuta locale hanno manifestato un'evoluzione molto favorevole in Ucraina e Russia; la stessa dinamica positiva, anche se meno accentuata, si è manifestata in Polonia mentre i prezzi in Repubblica Ceca non hanno subito variazioni di rilievo. Le vendite di calcestruzzo preconfezionato hanno concorso all'ottimo andamento sopra evidenziato, facendo segnare un +64,7% in volume, grazie a Polonia, Repubblica Ceca ed all'espansione delle attività in Ucraina. Il fatturato ed il margine operativo lordo realizzati nell'area hanno mostrato un incremento rispettivamente del 87,2% (da 61,6 a 115,3 milioni) e del 330,1% (da 6,5 a 27,8 milioni); il progresso dei risultati è attribuibile a tutti i paesi, ma il contributo più rilevante si è manifestato in Ucraina e Polonia.

### **Stati Uniti d'America**

Nel periodo in esame, le vendite di cemento sono diminuite del 12,6%; è proseguito infatti il rallentamento degli investimenti in edilizia residenziale, ulteriormente amplificato da condizioni meteo avverse rispetto all'esercizio precedente, che invece aveva beneficiato di un clima sostanzialmente mite. I ricavi medi unitari si sono comunque mantenuti stabili rispetto ai valori di uscita del 2006. Le vendite di calcestruzzo preconfezionato hanno registrato una diminuzione del 13,1% rispetto al primo trimestre 2006. Il fatturato è così passato da 210,6 a 175,6 milioni (-16,6%), con un margine operativo lordo anch'esso in diminuzione da 51,3 a 33,7 milioni di euro (-34,4%). Escludendo gli effetti legati alla debolezza del dollaro, la variazione sfavorevole delle due grandezze citate sarebbe stata del 9,1% e del 28,5% rispettivamente.

### **Messico (consolidamento al 50%)**

Le vendite di cemento della collegata Corporación Moctezuma, grazie al contributo della nuova linea produttiva di Cerritos, sono aumentate del 17,7%, accompagnate da prezzi medi di vendita in valuta locale sostanzialmente invariati. Le vendite di calcestruzzo preconfezionato hanno fatto segnare un progresso del 12,8%, con prezzi leggermente superiori allo stesso periodo dello scorso esercizio, ma in ogni caso sotto il tasso d'inflazione nel periodo. Il fatturato ed il margine operativo lordo, tradotti in euro, hanno avuto un andamento divergente: +4,5% il fatturato (da 49,0 a 51,2 milioni) e -4,7% il margine operativo lordo (da 24,1 a 22,9 milioni). Da rilevare che parte di tale erosione dei

marginì è imputabile alla modifica del mix di vendita da cemento in sacchi (con maggiore marginalità) a cemento sfuso. L'effetto cambio ha influito negativamente sul fatturato per 6,8 milioni e sul margine operativo lordo per 3,1 milioni. Al netto di tale effetto le due grandezze si sarebbero mosse al rialzo rispettivamente del 18,5% e del 8,1%.

### **Evoluzione prevedibile dell'attività per l'esercizio in corso**

Il primo trimestre si è chiuso con risultati molto incoraggianti, ma a causa dell'influenza che ha avuto il fattore stagionale, essi sono da considerare non molto rappresentativi rispetto all'evoluzione prevedibile per l'intero esercizio. Riteniamo in ogni modo verosimile che le condizioni di mercato, nelle quali hanno operato le diverse aree geografiche durante il primo trimestre, possano proseguire anche nei prossimi mesi e che le variazioni positive e/o negative di volumi, prezzi e risultati tenderanno ad attenuarsi notevolmente.

Pertanto, ci attendiamo che i risultati operativi del corrente 2007, al netto dei ricavi e costi non ricorrenti, possano raggiungere un livello simile a quello, molto soddisfacente, dell'esercizio precedente.

Casale Monferrato, 11 maggio 2007

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Ing. Alessandro BUZZI

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

31.03.2007                      31.12.2006

### ATTIVITA'

#### Attività non correnti

Avviamento	540.298	540.350
Altre attività immateriali	6.300	5.765
Immobili, impianti e macchinari	2.864.148	2.876.099
Investimenti immobiliari	13.962	13.997
Partecipazioni in società collegate	160.193	157.111
Attività finanziarie disponibili per la vendita	17.091	5.223
Attività fiscali differite	66.867	61.443
Strumenti finanziari derivati	202	192
Crediti ed altre attività non correnti	94.936	104.036
	<b>3.763.997</b>	<b>3.764.216</b>

#### Attività correnti

Rimanenze	299.609	290.839
Crediti commerciali	534.561	549.610
Altri crediti	75.457	67.628
Strumenti finanziari derivati	758	848
Attività finanziarie disponibili per la vendita	211.329	192.570
Disponibilità liquide	482.585	514.798
	<b>1.604.299</b>	<b>1.616.293</b>

<b>Totale Attività</b>	<b>5.368.296</b>	<b>5.380.509</b>
------------------------	------------------	------------------

(in migliaia di euro)

31.03.2007 31.12.2006

## **PATRIMONIO NETTO**

### **Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Società**

Capitale sociale	123.326	123.209
Sovrapprezzo delle azioni	454.712	452.885
Altre riserve	288.239	305.160
Utili portati a nuovo	1.193.235	1.221.430
meno, Azioni proprie	(3.269)	(3.269)
	<b>2.056.243</b>	<b>2.099.415</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>229.356</b>	<b>325.966</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>2.285.599</b>	<b>2.425.381</b>

## **PASSIVITA'**

### **Passività non correnti**

Finanziamenti a lungo termine	1.204.748	1.140.098
Strumenti finanziari derivati	5.000	5.000
Benefici per i dipendenti	318.447	319.982
Fondi per rischi ed oneri	246.162	242.752
Passività fiscali differite	499.474	505.354
Altri debiti non correnti	11.135	12.689
	<b>2.284.966</b>	<b>2.225.875</b>

### **Passività correnti**

Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	90.752	35.318
Debiti verso banche a breve termine	33.317	52.991
Debiti commerciali	305.699	311.298
Debiti per imposte sul reddito	125.210	120.476
Strumenti finanziari derivati	75.806	78.330
Altri debiti	166.947	130.840
	<b>797.731</b>	<b>729.253</b>
<b>Totale Passività</b>	<b>3.082.697</b>	<b>2.955.128</b>
<b>Totale Patrimonio netto e Passività</b>	<b>5.368.296</b>	<b>5.380.509</b>



## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

Gennaio - Marzo

2007

2006

<b>Ricavi netti</b>	<b>696.342</b>	<b>637.047</b>
Variazioni delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	2.885	(16.850)
Altri ricavi operativi	10.931	27.416
Plusvalenze da realizzo partecipazioni	-	3.355
Materie prime, sussidiarie e di consumo	296.056	250.394
Servizi	167.156	152.332
Costi del personale	96.664	100.264
Altri costi operativi	19.606	28.297
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>130.676</b>	<b>119.681</b>
Ammortamenti e svalutazioni	49.061	48.835
<b>Risultato operativo</b>	<b>81.615</b>	<b>70.846</b>
Oneri finanziari netti	(9.920)	(22.242)
Risultati delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.295	(844)
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>72.990</b>	<b>47.760</b>
Imposte sul reddito	(22.697)	(13.410)
<b>Utile netto</b>	<b>50.293</b>	<b>34.350</b>
<b>Attribuibile a:</b>		
Azionisti della Società	40.732	29.091
Azionisti terzi	9.561	5.259

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(migliaia di euro)

	31.03.2007	31.12.2006
Disponibilità ed attività finanziarie a breve:		
- Disponibilità liquide	482.585	514.798
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	211.329	192.570
- Strumenti finanziari derivati	758	848
- Altri crediti finanziari correnti	-	-
Debiti finanziari a breve:		
- Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	(90.752)	(35.318)
- Debiti verso banche a breve termine	(33.317)	(52.991)
- Strumenti finanziari derivati	(24.017)	(78.330)
- Ratei passivi su debiti finanziari	-	(8.988)
<b>Disponibilità netta a breve</b>	<b>470.780</b>	<b>532.589</b>
Attività finanziarie a medio e lungo termine:		
- Strumenti finanziari derivati	202	192
- Altri crediti finanziari non correnti	3.892	3.365
Debiti finanziari e medio e lungo termine:		
- Finanziamenti a lungo termine	(1.204.748)	(1.140.098)
- Strumenti finanziari derivati	(5.000)	(5.000)
<b>Indebitamento netto</b>	<b>(734.874)</b>	<b>(608.952)</b>

## NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

La relazione consolidata al 31 marzo 2007 è stata redatta in ottemperanza ai principi contabili internazionali IFRS emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, così come richiesto dal Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni. Essa è coerente con i criteri d'iscrizione e valutazione utilizzati nella stesura del bilancio consolidato dell'esercizio 2006, al quale si rinvia per ulteriori dettagli. Il contenuto della presente relazione corrisponde ai criteri stabiliti nell'Allegato 3D allo stesso Regolamento Consob n. 11971.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte della direzione, dovessero differire dalle circostanze effettive, verrebbero modificate in modo appropriato nell'anno in cui le circostanze stesse variano.

Le voci del conto economico e di stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2007 sono comparabili con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente riportate per confronto.

Le variazioni intervenute durante i primi tre mesi dell'esercizio 2007 nell'area di consolidamento del gruppo sono nel complesso poco significative ai fini della comparabilità dei dati di bilancio messi a confronto.

Le informazioni relative alla prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso sono contenute nella sezione "Osservazioni sull'andamento gestionale ed i fatti più significativi del periodo". Si segnala infine che le transazioni con parti correlate sono avvenute a condizioni di mercato.

\* \* \*

Il patrimonio netto attribuibile agli azionisti della società diminuisce di 43,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2006. La variazione è essenzialmente la risultante di tre fenomeni distinti: in aumento l'utile del periodo (40,7 milioni), in diminuzione l'applicazione del principio economic entity model all'acquisto attraverso OPA di azioni di minoranza Dyckerhoff (63,0 milioni) e la variazione negativa nella differenza di conversione causata dal rafforzamento dell'euro rispetto al dollaro (22,2 milioni).

Nei primi tre mesi del 2007 i ricavi netti ammontano a 696,3 milioni. L'aumento del 9,3% rispetto allo stesso periodo del 2006 è dovuto alla favorevole congiuntura dei mercati +14,1%, a variazioni negative nei tassi di cambio -4,8% ed alla riduzione dell'area di consolidamento per lo 0,8%. La ripartizione dei ricavi secondo settori di attività ed aree geografiche è la seguente:

(in migliaia di euro)

	<i>Cemento e clinker</i>	<i>Calcestruzzo e aggregati</i>	<i>Attività correlate</i>	<i>Totale</i>
Italia	108.031	125.619	1.048	234.698
Europa Occidentale	81.859	37.617	-	119.476
Europa Centro Orientale	77.605	37.780	-	115.385
Stati Uniti d'America	141.792	30.851	2.986	175.629
Messico	39.806	11.348	-	51.154
	<b>449.093</b>	<b>243.215</b>	<b>4.034</b>	<b>696.342</b>